

DIPARTIMENTO DI STUDI AZIENDALI E QUANTITATIVI
COMMISSIONE PARITETICA
RELAZIONE ANNUALE
A.A. 2013/2014

CORSO DI STUDI:

L – 41 STATISTICA ED INFORMATICA PER LA GESTIONE DELLE IMPRESE

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

PROF. GIUSEPPE SCANDURRA giuseppe.scandurra@uniparthenope.it

SIG.A IMMA DE SIMONE imma.desimone@studenti.uniparthenope.it



La Commissione Paritetica per il corso di Studi in Statistica ed Informatica per la Gestione delle Imprese (Classe L-41) ha consultato per la stesura della relazione annuale la seguente documentazione:

- Rapporto di Riesame (vari anni)
- Scheda SUA
- Schede Opinioni degli Studenti di Ateneo
- Dati relativi agli immatricolati ed agli iscritti
- Programma di studio previsti nei singoli insegnamenti
- Calendario degli esami di Profitto

Il materiale è stato fornito dall'Ufficio Nucleo di Valutazione di Ateneo e dal Presidente del Corso di Studi.

Alcune informazioni sono state desunte dal sito web del Consorzio AlmaLaurea.

La documentazione è stata analizzata e discussa durante alcuni incontri tenutesi presso la sede del Dipartimento di Studi Aziendali e Quantitativi sita a Napoli alla via Generale Parisi, 13. In particolare, le date sono state:

- 15 ottobre 2013, per una prima ricognizione sulla documentazione disponibile;
- 12 novembre 2013, per l'individuazione di alcune criticità e la verifica della realizzazione degli aspetti critici segnalati nella relazione precedente;
- 30 novembre 2013, per la analisi delle schede sul grado di soddisfazione degli studenti;
- 16 dicembre 2013, per la discussione sui dati relativi alla soddisfazione degli studenti e l'individuazione di eventuali criticità;
- 20 gennaio per l'analisi della relazione del riesame;
- 27 gennaio per la stesura della relazione definitiva.



A. ANALISI E PROPOSTE SU FUNZIONI E COMPETENZE RICHIESTE DALLE PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE, TENUTO CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO

La condizione e le prospettive occupazionali dei laureati di primo livello in Statistica ed Informatica per la Gestione delle Imprese sono state analizzate mediante la consultazione della banca dati fornita dal Consorzio Almalaurea e del sistema informativo Excelsior. La banca dati messa a disposizione dal Consorzio AlmaLaurea permette di evidenziare la reale collocazione all'interno del mercato del lavoro degli studenti, dopo la laurea. Il sistema Excelsior, fornisce uno spaccato, per professione, delle richieste provenienti dalle imprese per le prospettive di assunzione. Entrambi i giacimenti evidenziano le buone condizioni occupazionali e le prospettive favorevoli nei prossimi anni nei profili professionali che il CdS intende formare.

Del resto, è intenzione di questa Commissione ribadire che l'esperienza consolidata in quest'ultimo decennio ha mostrato che l'impianto formativo del Corso di Studio risponde abbastanza bene alle peculiarità del sistema economico e produttivo locale. Infatti, dalle risultanze del monitoraggio continuo dei nostri laureati, si evince che il tempo medio di attesa per l'ingresso nel mondo del lavoro si è attestato sui 6 mesi, anche in presenza di un clima economico sfavorevole come quello che stiamo vivendo.

La Commissione desidera comunque portare all'attenzione del consiglio di corso di studi le difficoltà che gli studenti incontrano nell'affrontare l'esame per l'abilitazione alla professione di attuario (profilo junior). Pur ribadendo la coerenza dell'offerta formativa al profilo professionale desiderato, la commissione riconosce l'importanza di questa figura professionale, appetita dal mercato del lavoro e con ampi margini potenziali di crescita ed esorta il consiglio ad una discussione che riconsideri, almeno parzialmente, nei limiti della normativa vigente e compatibilmente al profilo desiderato, l'offerta formativa con l'inserimento di esami utili al sostenimento della prova per l'iscrizione all'albo professionale. A tal fine, la commissione non può non rilevare che l'albo degli attuari è, attualmente, l'unico albo nazionale a cui può iscriversi un laureato nella classe L-41.

B. ANALISI E PROPOSTE SU EFFICACIA DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO (COERENZA TRA LE ATTIVITA' FORMATIVE PROGRAMMATE E GLI SPECIFICI OBIETTIVI FORMATIVI PROGRAMMATI)

La Commissione ha attentamente valutato gli obiettivi formativi qualificanti e gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi, come definiti nella sezione Qualità – quadro A della scheda SUA. L'offerta formativa e l'organizzazione didattica sono rispondenti agli obiettivi, qualificanti e specifici, delle singole classi. Del resto, l'analisi degli sbocchi occupazionali ha evidenziato la bontà del progetto del Corso fondato, come segnalato nella precedente relazione, su due capisaldi: a) competenze sull'analisi statistica dei dati interni ed esterni all'impresa e b) competenze ed abilità informatiche.

Sul primo punto, la commissione ribadisce quanto già osservato nella precedente relazione. Per quanto riguarda il primo punto, segnalato quale criticità nella precedente relazione, la commissione paritetica ritiene che le competenze siano ormai abbastanza solide e gli elementi segnalati come problematici, siano ormai risolti. Rileva, infatti, che il corso di “sistemi informativi e data warehouse”, precedentemente mutuato, è stato sostituito dall’insegnamento di “customer relationship management e basi di dati” (insegnamento non mutuato). La modifica rende il corso più vicino ai reali interessi degli studenti del CdS in SIGI, cui sono richieste maggiori competenze nella implementazione e gestione delle *lan* ed dei database distribuiti. Pur superata la criticità, e quindi ritenuto accolto quanto segnalato, la Commissione si riserva di monitorare l’evoluzione per poter suggerire, eventualmente, altre azioni correttive.

C. ANALISI E PROPOSTE SU QUALIFICAZIONE DEI DOCENTI, METODI DI TRASMISSIONE DELLA CONOSCENZA E DELLE ABILITA', MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE E ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL POTENZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO.

La Commissione rileva favorevolmente la qualificazione e la disponibilità della stragrande maggioranza dei docenti del Corso. Tutte gli insegnamenti previsti nel piano di studi sono tenuti da docenti, o ricercatori, interni all’Ateneo. Non si rilevano insegnamenti affidati all’esterno tramite conferimento, a vario titolo, di contratti. Questo qualifica il corso che si avvale di forze interne ed appare, pertanto, sostenibile. Anche sul versante dei CFU, si rileva che, a parte poche eccezioni, esiste una coerenza tra insegnamento e SSD di appartenenza del titolare.

Una criticità è stata rilevata in alcune discipline mutate da altri Corsi di Studio. Infatti, qualche disciplina risulta, come etichetta, presente in altri corsi dell’ambito economico ma, purtroppo, i contenuti risultano qualche volta ostici per gli studenti SIGI che mancano, in parte, del necessario background per poter assimilare con pienezza alcune materie. Una criticità è stata rilevata nelle prove di idoneità di competenze linguistiche. Note a tutti le necessità connesse alla conoscenza di almeno una lingua straniera, la commissione rileva che sia necessaria una maggiore attenzione verso questi insegnamenti, magari attraverso attività collaterali che si affianchino alla normale attività frontale.

Si evidenzia la soddisfazione degli studenti. L’analisi del questionario, pur nei limiti già segnalati nella precedente relazione, rileva il forte grado di soddisfazione degli studenti iscritti al corso di Statistica ed Informatica per la Gestione delle Imprese. In particolare, si evidenzia la soddisfazione nelle modalità di organizzazione dei corsi e la puntualità e continuità del docente, così come la presenza durante gli orari previsti di ricevimento.

La Commissione prende, inoltre, atto della realizzazione del progetto “Blended Teaching Parthenope” e del potenziamento della piattaforma web a supporto delle attività frontali di insegnamento che migliorano l’offerta e la disponibilità dei materiali didattici messi a disposizione e utili al potenziamento dell’azione formativa. Questa attività, infatti,

rappresentando un tassello importante nella lotta all'abbandono dopo il I anno, consente una maggiore fruizione del materiale didattico da parte degli studenti che desiderano approfondire le materie oggetto di studio.

Un numero sempre maggiore di corsi si avvale delle aule informatiche per lo svolgimento delle attività frontali, con un puntuale ricorso ai computer ed alle attrezzature multimediali presenti in aula. Esse sono pertanto adeguate agli obiettivi prefissati. Tuttavia, come rilevato nella relazione precedente, si avverta la mancanza di un laboratorio informatico specificamente dedicato allo studio degli impianti professionali di rete locale e geografica al fine di permettere agli studenti di esercitarsi su apparecchiature reali e non solo sui simulatori, come fatto fino ad oggi, e ciò per sviluppare le abilità oltre che le competenze. La Commissione rileva favorevolmente la creazione del laboratorio statistico, come suggerito nella relazione precedente. Esso è stato attrezzato per le specifiche esigenze del Corso di Studio completo di tutti gli applicativi utili per l'analisi dei dati e per la progettazione e l'organizzazione di indagini e sondaggi statistici. E' liberamente fruibile dagli studenti nell'arco dell'intera giornata ed essi possono esercitarsi nell'utilizzo dei software più diffusi e conosciuti durante le attività formative frontali.

D. ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITA' DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITA' ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

L'accertamento delle conoscenze avviene attraverso gli esami di profitto, che seguono un calendario prestabilito e noto.

L'organizzazione del CdS è organizzato in semestri di lezione. Ciascun insegnamento prevede, settimanalmente, 8 ore di lezione frontali distribuiti in tre giorni, anche non consecutivi, di cui due con lezioni della durata di tre ore, ed un giorno con una lezione della durata di due ore. Gli esami sono fissati solo nei periodi di silenzio didattico e seguono una calendarizzazione standardizzata con gli altri CdS del Dipartimento di afferenza.

La Commissione ribadisce le considerazioni fatte precedentemente in cui riconosceva una criticità rilevante nei metodi di accertamento che non appaiono del tutto adeguati allo spirito degli interventi normativi che si sono succeduti. La Commissione Paritetica ritiene che i metodi di accertamento, lungi dall'essere meno severi di quelli passati, dovrebbero dare indicazioni più complete ed affidabili di quelle riposte nelle classiche tre domande sull'intero contenuto della disciplina. Considerato che la maggior parte dei corsi viene ormai suddiviso in moduli funzionali, la Commissione ritiene che gli accertamenti dovrebbero essere diluiti lungo il semestre, alla fine di ogni modulo. Ciò renderebbe gli accertamenti stessi più efficaci nel determinare il grado di metabolizzazione dei contenuti da parte dello studente e permetterebbe altresì di porre in essere interventi correttivi con maggior immediatezza ed efficacia. Il giudizio finale dovrebbe scaturire da un'analisi complessiva dei singoli risultati pesati sulla base della loro difficoltà teorica ed effettiva, così come emerge dai risultati stessi delle prove. La Commissione si rende conto che una tale organizzazione della didattica frontale porterebbe a rivoluzionare orari, tempi e modi

ma ritiene, altresì che una sperimentazione potrebbe essere tentata in un corso di studi non eccessivamente numeroso come è il nostro, atteso che molti docenti già utilizzano, in maniera del tutto informale e non regolamentata, la pratica delle cosiddette “prove intercorso”. Per altro, non è trascurabile la possibilità di rendere pubblici i temi delle prove affinché il mondo produttivo possa valutare l’aderenza dei loro contenuti alla consistenza dei profili professionali effettivi rispetto a quelli impostati teoricamente in sede di progettazione del Corso di Studio.

E. ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL’EFFICACIA DEL RIESAME E DEI COSEQUENTI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO

Il Presidente del CdS, prof. Giovanni De Luca, ha messo a disposizione della Commissione Paritetica il Rapporto del Riesame 2015, approvato dal Consiglio di Corso di Studi in data 14 gennaio 2015, e tutti i documenti necessari alla sua redazione. La Commissione ha potuto rilevare che in detto Rapporto, il Responsabile, e tutti i Componenti, hanno analiticamente analizzato e riportato i punti di forza e di debolezza del CdS, evidenziando le criticità e sottolineando le azioni in essere per la loro risoluzione ed individuando ulteriori interventi correttivi da poter realizzare per raggiungere gli obiettivi prefissati.

F. ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI.

Il CdS si avvale dei questionari di valutazione predisposto dall’Ateneo, e comune a tutti i CdS dello stesso Ateneo, la cui somministrazione e la relativi analisi è stata curata dagli uffici centrali. I risultati sono comunicati ai singoli docenti solo nella parte pertinente il proprio insegnamento. Nulla è comunicato a livello di singolo Corso di Studi, in maniera aggregata, ed i risultati non sono comunque pubblicati sul sito web di Ateneo, di Dipartimento o di Corso di Studi. Questo elemento è un fattore critico rilevato da questa Commissione che, pertanto, invita il Consiglio di Corso di Studi a sensibilizzare gli Uffici Centrali per consentire la pubblicazione e la diffusione dei risultati sulla soddisfazione degli studenti a livello aggregato di singolo CdS.

La Commissione rileva inoltre che non è realizzata alcuna rilevazione interna sulla soddisfazione degli studenti. Questa potrebbe essere realizzata, anche alla luce delle criticità rilevate nella precedente relazione e di seguito riportate:

... La Commissione Paritetica, riguardo la gestione e l’utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti, rileva qualche criticità al riguardo, sia dal punto di vista del contenuto informativo dell’indagine, sia dal versante delle modalità di somministrazione dei questionari stessi. Dal punto di vista contenutistico, si ritiene che il questionario potrebbe considerare con maggiore profondità alcuni aspetti della didattica che sono attualmente trattati solo in parte e/o superficialmente. Per esempio, sarebbe interessante conoscere l’impressione degli studenti sulla coerenza tra i contenuti della disciplina in questione ed il profilo professionale previsto dal Corso di

Studio, almeno come quest'ultimo è stato percepito dallo studente stesso. Ugualmente interessante sarebbe conoscere l'opinione degli studenti sull'equilibrio tra contenuti teorici e laboratoriali del corso, intendendo il "laboratorio" nel senso più ampio del termine senza banalizzarlo o appiattirlo sul termine "pratica". Insomma, il questionario dovrebbe essere riprogettato secondo i principi "entità-relazione" in modo da privilegiare l'azione correttiva da parte del docente sui contenuti del corso e sul suo modo in cui esso è presentato in aula. Le indicazioni che dovrebbero emergere dal questionario devono rappresentare in maniera più puntuale un indispensabile strumento di lavoro per il docente e dare meno l'impressione che si stia trattando di una sorta di "giudizio di gradimento" del corso e del docente stesso. A giudizio della Commissione, la maggiore criticità riguarda, però, il metodo di somministrazione del questionario. Così come è attualmente esso appare forzatamente obbligatorio e dà allo studente scarse garanzie di anonimia. Con queste premesse, la qualità generale delle risposte non può essere pari alle attese. Dopo ampia discussione, la Commissione è arrivata alla conclusione che, probabilmente, sarebbe meglio distribuire i questionari cartacei in bianco, col solo nome del corso pre-stampato, a $\frac{3}{4}$ della durata del corso stesso, predisponendo un'urna unica nella quale dovrebbero essere raccolti tutti i questionari di tutti i corsi tenuti del semestre. L'aggravio per il personale addetto sarebbe minimo in quanto si tratterebbe solo di distribuire i fogli che devono essere compilati da tutti i presenti alla lezione.

G. ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA DISPONIBILITA' E CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI FORNITE NELLE PARTI PUBBLICHE DELLA SUA-CdS

La Commissione Paritetica ha avuto a disposizione ed ha consultato attentamente i punti trattati nella scheda SUA, e certamente ne condivide pienamente i risultati. La scheda del Corso di Studio in Statistica e Informatica per la Gestione delle Imprese, è stata portata a conoscenza del rappresentante degli studenti dal prof. Scandurra. In particolare, la Commissione ha analizzato la scheda SUA nelle sezioni qualità, specificamente i quadri A1, A2 e A3, A5 e B5 – e nella sezione Amministrazione, valutando con attenzione i docenti di riferimento (in particolare la coerenza tra SSD e insegnamento), i tutor – giudicando il numero idoneo alle necessità del CdS – e la sezione sull'offerta didattica programmata.

La scheda pubblicata non è ancora completa di tutte le informazioni previste in quanto le scadenze per la compilazione delle varie sezioni, sono diluite nel tempo. La scheda è standardizzata per tutti i corsi di studio di tutte le università del Paese e, per quel che riguarda i contenuti attualmente compilati, essi appaiono alla Commissione corretti ed esaustivi.


L'unico rilievo che può essere fatto riguarda la mancanza di informazioni riguardo i programmi ed i libri di testo delle varie materie che, naturalmente, può essere reperito nei siti istituzionali dei Dipartimenti. Forse, però, un format standardizzato a livello nazionale di



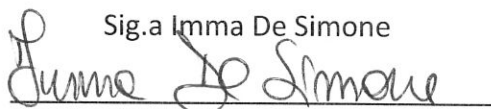
queste ultime informazioni, potrebbe riuscire particolarmente utile per i confronti tra le diverse offerte didattiche a livello locale e nazionale.

Napoli, 27/01/2015

prof. Giuseppe Scandurra

Handwritten signature of Giuseppe Scandurra in black ink, written over a horizontal line.

Sig.a Imma De Simone

Handwritten signature of Imma De Simone in black ink, written over a horizontal line.